



KX DEODORANTE GREEN
DEODORANTE AMBIENTE

Data Compilazione 07/12/2015
Data Revisione 07/12/2015
Data Stampa 22/12/2020

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del preparato: KX DEODORANTE GREEN

1.2 Pertinenti usi identificati della miscela: DEODORANTE AMBIENTE

Usi sconsigliati: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3 Prodotto e Distribuito da **KEMIX S.r.l.**
Via dei Mandarinini, 8
00040 Pomezia (RM)
Tel.: 06.890.18.563 Fax: 06.899.10.448
Email: kemixsrl@gmail.com - carlo.disavina@kemixprofessional.it
Sito:

1.4 Telefono di emergenza: CENTRO ANTIVELENI ROMA - POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Tel. 06.3054343
CENTRO ANTIVELENI BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
Tel. 800 88.33.00
CENTRO ANTIVELENI FIRENZE -AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI
Tel. 055.7947819
CENTRO ANTIVELENI FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FOGGIA
Tel.0881.732326
CENTRO ANTIVELENI MILANO - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA
Tel. 02.66101029
CENTRO ANTIVELENI NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI
Tel. 081.7472870
CENTRO ANTIVELENI PAVIA - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
Tel. 0382.24444

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela



Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari
Aquatic Chronic 4, H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti:

Pittogrammi



AVVERTENZE: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H317 Può provocare una reazione allergica della pelle, H318 Provoca gravi lesioni oculari, H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Altre Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione: P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol, P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro, P273 Non disperdere nell'ambiente, P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Reazione: P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico, P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente, P302+P352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone, P305+P351+P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare, P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico

Conservazione: P403 Conservare in luogo ben ventilato. P404 Conservare in un recipiente chiuso.

Smaltimento: P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione

COMPOSIZIONE CHIMICA

Contiene: tensioattivi non ionici, cationici, conservante (methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone), profumo, benzyl benzoate, eugenol, evernia furfuracea extrat, limonene, linalool

2.3 Altri pericoli

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether / N°REACH.: 02-2119630747-33-0000: 1.0%-5.0%

Classificazione secondo Regolamento 1272/2008 CE:

Eye Dam. 1, H318

Acute Tox. 4, H302

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
CASN°: 55965-84-9:<0.01%

Classificazione secondo Regolamento 1272/2008 CE:

Acute Tox. 3, H301;

Acute Tox. 2, H330

Acute Tox. 2, H310;
 Skin Corr. 1B, H314;
 Eye Dam. 1, H318
 Aquatic Acute, H400;
 Aquatic Chronic, H410;
 Skin Sens. 1, H317

I testi completi dei simboli di pericolosità e delle Frasi H degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	portare in luogo aereato, visita medica obbligatoria in caso di malessere persistente.
Contatto con gli occhi:	lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica obbligatoria se il fastidio persiste.
Contatto con la pelle:	lavare abbondantemente con acqua
Ingestione:	diluire con acqua ed agenti antischiuma (dimeticone) il contenuto gastrico. Portare in ospedale.

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati : non disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali : non disponibile

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti ::	acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno
5.2 Pericolo speciali derivanti dalla sostanza o miscela ::	possibile emissione di fumi se coinvolto in un incendio di vaste dimensioni
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	protezione delle vie respiratorie

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	occhiali e guanti di protezione idonei
6.2 Precauzioni ambientali:	evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Lavare l'area con acqua.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	vedere anche sez. 8 e 13

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	non si ha la necessità di utilizzare particolari accorgimenti tecnici, tuttavia evitare gli urti e le manipolazioni improprie che possono provocare la
--	--

	fuoriuscita del prodotto
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	conservare il prodotto nei contenitori originali, non miscelare con altre sostanze
7.3 Usi finali particolari:	non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo	Dato non disponibile
8.2 Controllo dell'esposizione :	
Protezione respiratoria:	non prevista
Protezione delle mani:	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.
Protezione degli occhi:	Occhiali a gabbia (p.e. EN 166) e visiera
Protezione della pelle:	abiti da lavoro
Pericoli termici:	non disponibile

Dispositivi di protezione individuale



Controllo dell'esposizione ambientale: evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:	
- aspetto:	liquido trasparente non colorato
- odore:	profumato
9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:	
- pH Talquale	6.0 - 8.0
- punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile
- punto/intervallo di ebollizione:	>100°C
- punto di infiammabilità:	non applicabile
- velocità di evaporazione	non applicabile
- infiammabilità (solidi, gas):	il prodotto non risulta infiammabile
- limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non disponibile
- tensione di vapore:	non disponibile

- densità di vapore:	non applicabile
- densità relativa:	0.99 - 1.01
- solubilità:	
- idrosolubilità:	totale
- liposolubilità (n-esano):	parziale
- coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua)	non disponibile
- temperatura di auto accensione	non disponibile
- temperatura di decomposizione	
- viscosità	non applicabile
- proprietà esplosive:	non applicabile
- proprietà comburenti:	non applicabile
9.3 Altre informazioni:	VOC (Direttiva 1999/13/CE) : --

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	non si ravvisano ulteriori pericoli legati alla reattività oltre quelli riportati nei sottocapitoli successivi.
10.2 Stabilità chimica	il prodotto risulta stabile se opportunamente stoccato
10.3 Possibilità di reazione pericolose	il prodotto non provoca reazioni pericolose, tuttavia non miscelare con altri prodotti
10.4 Condizioni da evitare:	non sono previste particolari condizioni che possano provocare reazioni pericolose
10.5 Materiali incompatibili:	nessuno in particolare
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	nessuno

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni relative all'ingrediente principale:

Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether / N°REACH.: 02-2119630747-33-0000:

Tossicità acuta

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 200 - 2.000 mg/kg

Irritazione

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Rischio di gravi lesioni oculari. (Linea guida OECD 405)

Altre indicazioni sulla tossicità

Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti da prodotti con struttura e composizione simile.

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
CASN°: 55965-84-9:

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

DL50, Ratto, femmina, 2 630 mg/kg

DL50, Ratto, maschio, 3 350 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione
 Ingrediente attivo
 CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, 0,33 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea
 Questo materiale è corrosivo.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
 Corrosivo

Sensibilizzazione
 Causa sensibilizzazione.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)
 Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)
 Dati di test sul prodotto non disponibili.

Cancerogenicità
 Dati di test sul prodotto non disponibili.

Teratogenicità
 Dati di test sul prodotto non disponibili.

Tossicità riproduttiva
 Dati di test sul prodotto non disponibili.

Mutagenicità
 Dati di test sul prodotto non disponibili.

Pericolo di aspirazione
 Dati di test sul prodotto non disponibili.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Dato relativo all'ingrediente principale:
 Oxirane, 2-methyl-, polymer with oxirane, mono(2-propylheptyl) ether /
 N°REACH.: 02-2119630747-33-0000:

Ittiotossicità:
 CL50 (96 h) 10 - 100 mg/l, Brachydanio rerio (OECD - linea guida 203)
 Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con
 struttura e composizione simile.
 Invertebrati acquatici:
 CE50 (48 h) 1 - 10 mg/l, Daphnia magna
 Piante acquatiche:
 CE50 (72 h) 10 - 100 mg/l, Scenedesmus subspicatus (OECD - linea guida
 201)

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7];
 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Ittio tossicità:
 EC50 / 48 h 8 mg/l (Daphnia magna)
 EC50 / 72 h 1,67 mg/l (Selenastrum capricornutum)
 EC50 / 96 h 14,8 mg/l (Oncorhynchus mykiss)

Si consideri che la miscela contiene ingredienti classificati pericolosi per
 l'ambiente in concentrazione totale <1.7%

12.2 Persistenza e degradabilità:

Il potenziale di mobilità nel suolo è, presumibilmente, alto

- 12.3 Potenziale di accumulo:** I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE.
- 12.4 Mobilità nel suolo** dato non disponibile
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non PBT o vPvB (valutazione eseguita sui singoli ingredienti)
- 12.6 Altri effetti avversi:** Le sostanze contenute nella miscela non sono incluse nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti :

In caso di versamenti, recuperare possibilmente il prodotto; altrimenti inviare allo smaltimento in ottemperanza alle normative nazionali. Per l'Italia il prodotto deve essere smaltito in un adeguato impianto di depurazione o affidandolo a terzi, sempre in ottemperanza al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto Stradale o Ferroviario

ADR non rilevabile

Trasporto Marittimo

Trasporto Aereo

Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute , sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela :

REACH: regolamento (CE) n. 1907/2006 (in particolare secondo le modifiche apportate dal regolamento (UE) n. 453/2010 - Allegato I in relazione alle SDS)

CLP: regolamento (CE) n. 1272/2008

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n.1297/2014 (ATP 7 CLP)

Direttiva sugli agenti chimici: direttiva 98/24/CE

Limiti di esposizione professionale: direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE e 2009/161/UE

Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro: direttiva 2004/37/CE

Miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento: direttiva 92/85/CEE

Dispositivi di protezione individuale: direttiva 89/686/CEE

Classificazione dei diversi modi di trasporto: direttive 96/35/CE e 2000/18/CE

Trasporto interno di merci pericolose: direttiva 2008/68/CE

Regolamento relativo ai detersivi: regolamento (CE) n. 648/ 2004

Protezione dei giovani sul lavoro: direttiva 94/33/CE

Rifiuti: direttive 2006/12/CE e 2008/98/CE

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

L'elenco sopra riportato deve ritenersi non esaustivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi di pericolo citate nelle sezioni 2 e 3 della scheda relative ai singoli componenti:

Frasi H - Regolamento 1272/2008 CE:

Simboli e Frasi R - Direttiva 67/548 EEC:

Acute Tox. 4, Tossicità acuta, categoria 4
H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 3, Tossicità acuta, categoria 3
H301 Tossico se ingerito.

Acute Tox. 2, Tossicità acuta, categoria 2
H310 Tossico per contatto con la pelle.

Acute Tox. 2, Tossicità acuta, categoria 2
H330; Tossico se inalato.

Skin Corr. 1B, Corrosione/irritazione cutanea categoria 1B
H314; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1, Sensibilizzazione respiratoria o cutanea categoria 1
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Dam. 1, Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria 1
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Acute, Pericoloso per l'ambiente acquatico
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic, Pericoloso per l'ambiente acquatico
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Versione MSDS 1.0 del 07/12/2015

ABBREVIAZIONI e ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
 DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
 DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
 LC50 = Concentrazione letale, 50%
 LD50 = Dose letale media
 PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto
 n.a. = non applicabile
 n.d. = non disponibile
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
 SNC = Sistema nervoso centrale
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta
 (STOT) SE = Esposizione singola
 Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza
 TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo
 TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile
 P = Persistente
 vP = molto Persistente
 B = Bioaccumulabile
 vB = molto Bioaccumulabile
 PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico